



CITTÀ DI VITTORIA

RASSEGNA STAMPA

02 MARZO 2022



Il ritorno di "Batman", eroe dalla trama "noir" ma fragile come un bicchiere di cristallo

SILVIA DI PAOLA pagina 33



MODICA
Omicidio Lucifora assolto Corallo

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. IV

COVID
Nessun decesso e contagi in calo

CARMELO RICCIOTTI LA ROCCA pag. II

COMISO
Fiaccole per la pace ieri sera in piazza

VALENTINA MACI pag. III

VITTORIA
Nasce il fronte unito dei serricoltori

GIUSEPPE LA LOTA pag. VI

TESTATA RISPONDE IN TUTTI I CASI PER LE INFORMAZIONI PUBBLICHE COME PREVEDE LA LEGGE N° 205/96

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

LA SICILIA



MERCOLEDÌ 2 MARZO 2022 - ANNO 78 - N. 80 - € 1,50

QUOTIDIANO FONDATA NEL 1945

LA COLONNA INFAME



Mentre oggi dovrebbero riprendere i negoziati per la pace, blindati e tank russi avanzano verso Kiev: un convoglio di morte lungo 65 chilometri. Ieri bombe sulla torre Tv. Colpito anche il memoriale della Shoah

CRISTOFORO SPINELLA pagina 2

APPELLO DI ZELENKY

«Putin uccide i bimbi accoglieteci nell'Ue»
E il parlamento avvia l'adesione all'Unione

ENRICO TIBUZZI pagina 3

LE CITTÀ TRINCEA

Nel mirino i civili italiani via da Kiev e s'annuncia l'ondata di profughi

BAGNOLI, CAMPO pagine 2-3

LE MOSSE DEGLI USA

Biden chiede alla Cia notizie riservate sulla salute mentale dello "zar" Putin

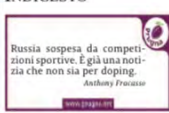
CLAUDIO SALVALAGGIO pagina 4

IL "FRONTE" ITALIANO

Parlamento compatto sull'invio delle armi
Crisi energetica
Roma s'affida al Tap

GASPARETTO, ONDER pagina 5

INDIGESTO



Sviluppo. Il congresso regionale della Cisl a Taormina occasione di confronto

«La Sicilia riparta da condivisione e infrastrutture»

«Non abbiamo bisogno di un meridionalismo piagnone, bisogna aprire una nuova fase responsabile e partecipata in Sicilia ed in tutto il Sud, progettando rapidamente le opere pubbliche». Lo ha detto il segretario generale della Cisl Luigi Sbarra al XIII congresso regionale che si è tenuto a Taormina con la partecipazione di 350 delegati. Presenti vertici istituzionali dalla vicepresidente del Parlamento europeo Fina Picerno alla ministra per il Sud Mara Carfagna al governatore Nello Musumeci.

MARIA ELENA QUAIOTTI pagina 6

LA RABBIA DEI BALNEARI IN SICILIA

«La direttiva Bolkestein non riguarda le nostre concessioni demaniali»

SERVIZIO pagina 8

LO SCENARIO POLITICO SICILIANO

Nel flirt (mai interrotto) Pd-Miccichè la pazzia idea: «Monterosso a Palermo»

MARIO BARRETTI pagina 8

COMMISSIONE ANTIMAFIA

Cosa Nostra e Stidda padrone di Gela
Il sindaco parla di pesanti infiltrazioni

Si è conclusa a Gela la missione della Commissione nazionale antimafia presieduta da Nicola Morra. Fra le audizioni secrete quelle del sindaco Greco che ha parlato dello scontro per la raccolta dei rifiuti e dell'inquinamento mafioso in

«posti di un certo livello» da parte di personaggi dei quali il primo cittadino ha fatto anche i nomi. Nella due giorni nessuna la Commissione s'è occupata anche dei casi Montante e Saguto.

LAURA MENDOLA pagina 6

CANICATTI

Paura per la movida violenta in piazza accoltellato un minorenne, è grave

ANTONIO RAVANÀ pagina 7



RAGLISA

Protestano in Consiglio gli stagionali della Busso «Noi discriminati»

leri sera in aula i lavoratori della ditta che si occupa della gestione del servizio di igiene ambientale in città: «Assunto chi non si è mai visto in cantiere».

LAURA CORREIA *1987-VIII*

VITTORIA

Confiscati cinque milioni di euro all'imprenditore Giovanni Demiceli

Salvo Mactouana, az. V

MODICA

Ricovertito in ospedale e poi dimesso, artigiano malato con la polmonite.

SALVO MARTINANA 1870, IV-V



CARNEVALE

La pioggia non ferma le feste in maschera nei Comuni dell'area iblea

Le precipitazioni atmosferiche del pomeriggio, cessate durante il periodo serale, non hanno rovinato le varie iniziative in alcuni centri della provincia.

MICHELE FARNACIO *prof. DC*

«Non è stato Corallo a uccidere Lucifora»

Modica. La sentenza della Corte d'assise di Siracusa assolve l'imputato «al di là di ogni ragionevole dubbio». Collegato in videoconferenza, il carabiniere (in prigione dal 15 giugno del 2020) è stato subito scarcerato

Decisivo l'esito della perizia «neutrale» richiesta dalla difesa e relativa ai rilievi biologici



È stato assolto ed immediatamente scarcerato. L'accusa non è riuscita a provare "al di là di ogni ragionevole dubbio" il grado di colpa dell'imputato: il carabinieri Davide Corallo (nella foto), 41 anni, sotto processo per omicidio, arrestato dai colleghi il 15 giugno del 2020, ieri collegato in videoconferenza. Questa la sentenza estesa, dopo due ore di camera di consiglio, dalla Corte d'Assise di Siracusa nel processo per l'omicidio di Giuseppe Lucifora avvenuto a Modica il 10 novembre 2019.

SALVO MARTORANA *pass. IV*

VAI: Maria, MNCI page: III

COVID

**Nessun decesso
mentre i contagi
e i ricoveri
calano ancora**

CARMELLO RICCIOTTI LA MURTA, pag. 11

IL CASO



Il caso della morte di Calogero Rizzuto La famiglia chiederà di essere risarcita

GIANNI STORIELLO pag. 11

SCOGLI TI



Sanità e polemiche
Foresti a Scuderi
«Ci sarà il medico
nell'ambulanza»

NADIA D'AMATO *etc.* VIII

Dopo la protesta dei tir, i serricoltori formano un fronte unito



La categoria agricola, per l'occasione formata dagli imprenditori "doc" della struttura dell'intera fascia tra Sarnano che va da Licata a Piacitelli, ha voglia di darsi. Si è costituita in un gruppo da uno sparuto numero di autotrasportatori che per il giorno ha paralizzato il comparto provocando disagi per diversi milioni di euro. «Abbiamo perso credibilità», sottolinea Massimo Rusan, "re" della categoria, «a beneficio dei mercati agricoli». E adesso si reagisce. Con la costituzione di un fronte unito. Per evitare che essendosi divisi si ribellino.

Gruppo La Lota del VI



Ragusa Provincia

«L'ambulanza col medico a bordo ci sarà»

Scoglitti. L'assessore Foresti risponde alle critiche di Scuderi che lo aveva accusato di "annunci approssimativi" «Confermo quanto detto ma non dovremmo fornire prove a chi nega i nostri confronti con l'azienda sanitaria»

➡ Dal 15 marzo attivi gli ambulatori di Diabetologia e Geriatria

➡ «Insultante, al limite della querela. Spero in confronti civili»



La replica. L'assessore alle Politiche sanitarie del Comune di Vittoria, Filippo Foresti, ha detto la sua sulle dichiarazioni del consigliere di FdI Giuseppe Scuderi.

NADIA D'AMATO

VITTORIA. «Certamente non dovremmo fornire prove a chi nega confronti tra l'Amministrazione comunale di Vittoria e dirigenti dell'Asp di Ragusa». Inizia così la nota dell'assessore alle Politiche sanitarie, Filippo Foresti, che replica alle dichiarazioni del consigliere Giuseppe Scuderi. Quest'ultimo lo aveva accusato di aver diffuso alcune notizie con «approssimazione, superficialità e poca conoscenza delle dinamiche sanitarie con cui ci si approccia alla questione». Foresti aveva infatti annunciato l'attivazione, dal 15 marzo degli ambulatori di Diabetologia, Geriatria e di quello per i prelievi ematici a Scoglitti oltre che l'arrivo dell'ambulanza medicalizzata (con medico a bordo) sempre a Scoglitti. «Non risulta nessun incontro tra le parti, cioè Comune e Asp - aveva detto Scuderi - né tanto meno rassicurazioni su quanto è stato detto dal vicesindaco, eccezion fatta per l'apertura di alcuni ambulatori già programmata, però, molti mesi fa. Spiace che quelli della Giunta Aiello - aveva ancora accusato Scuderi - abbiano fatto promesse di ogni tipo ai cittadini vittoriesi e adesso vogliano usare anche la Sanità per creare consenso, tra l'altro prendendosi gioco di loro».

«Confermiamo quanto afferma-

to», precisa invece ora Foresti che aggiunge: «Alla proposta dell'Asp di attivare questi ambulatori per Scoglitti, nell'ambito di un progetto complessivo per il nostro territorio, abbiamo inserito la richiesta di dotare la frazione di ambulanza medicalizzata, anche in vista della stagione estiva. Richiesta che è stata accolta».

Foresti, poi, ricorda le altre istanze

presentate all'Azienda sanitaria dall'Amministrazione comunale di Vittoria: il rientro al Guzzardi dell'Unità operativa complessa di Oculistica e il potenziamento delle unità mediche del Pronto soccorso. «Inquietante il silenzio, su questa nostra richiesta all'Asp dell'esperto insultante, al limite della querela - dichiara riferendosi a Scuderi - Mi auguro che per il futuro sappia mante-

nersi nei limiti del confronto civile, superato abbondantemente in questo primo tempo con argomentazioni a livello personale buone per incendiare, ulteriormente, il clima politico avvelenato della città. Non la seguirò - dichiara rivolgendosi direttamente al consigliere comunale di FdI - sulla sua strada. Vittoria e Scoglitti meritano ben altro. Cerchiamo di lavorare per questo».

OSPEDALE GUZZARDI

La nuova Tac è arrivata ma non la si può ancora utilizzare

VITTORIA. «Arriva finalmente il nuovo macchinario per effettuare la Tac all'ospedale Guzzardi».

Ad annunciarlo è Marco Piccitto, presidente del Movimento Ami che però denuncia gravi inadempienze da parte dell'Asp: «Durante questo mese l'Azienda sanitaria si è appoggiata ad una struttura privata di Vittoria per l'effettuazione di questi esami. Facile quindi immaginare i disagi legati allo spostamento dei pazienti, accompagnati in questa struttura esterna dal personale sanitario (che già scarseggia nel nosocomio ipparino). Ricordiamo, tra l'altro, che ad oggi sono attive solo due Tac in provincia: a Ragusa e Modica. Tantissimi, quindi, i pazienti che hanno ri-



nunciato o hanno scelto, chi economicamente ha potuto, di rivolgersi ai privati. Trattandosi di prevenzione e cura, si tratta di rinunce o rinvii che possono anche avere conseguenze gravissime sulla salute dell'ammalato. Tutto ciò è ancora più assurdo se si pensa che sarebbe bastato noleggiare l'apparecchiatura, garantendo il servizio a tutti i cittadini. La cosa ancora più incredibile - denuncia Piccitto - è che nonostante la nuova Tac sia arrivata non è ancora possibile utilizzarla visto che non è stata sostituita la porta della stanza che la ospita. Non solo, l'inaugurazione è prevista per il prossimo 10 marzo e dunque pare che, fino a quel giorno, non sarà messa al servizio dei cittadini».

Ragusa Provincia

Nasce il fronte unico dei serricoltori «Danneggiati dalla protesta dei tir»

Vittoria. Il vertice alla sala Golden alla presenza dei rappresentanti istituzionali e politici
«Persi milioni di euro per fare ottenere 400 euro in più a tratta agli autotrasportatori»

schermisce l'interessato. E dalla politica vuole stare lontano anche per quanto riguarda il progetto "di unificazione dell'intera filiera" che sta portando avanti.

"Basta essere uno contro l'altro armati - era stato il suo slogan elettorale - dobbiamo lottare tutti per un obiettivo comune". Lo sciopero "selvaggio" dei trasporti ha risvegliato l'orgoglio del serricoltore di qualità in questo progetto unificatorio. Nella sala Golden con gli imprenditori, oltre al sindaco padrone di casa Francesco Aiello, ci sono quasi tutti gli amministratori dei comuni della fascia trasformata. Nessuna voce di dissenso. Anzi, anche i due esponenti dell'opposizione politica vittoriese come Salvo Sallemi e Alfredo Vinciguerra hanno plaudito all'iniziativa.

"Il comitato non è politico - ha spiegato Cilio - dà importanza alle istituzioni che ci devono rappresentare nei tavoli che contano. E' arrivato il momento di unirli e di fare gruppo per rendere visibile tutta la fascia trasformata, o meglio la filiera agricola che va dal vivaio all'autotrasporto, questo ultimo anello della filiera. Gli autotrasportatori meritano rispetto perché anche loro vivono di ingiustizie".

Gli imprenditori che condividono l'iniziativa stanno avvisando anche il governatore Nello Musumeci, accusato di avere parlato solo con gli autotrasportatori durante lo sciopero. "L'istituzione regionale e nazionale - continua Cilio - deve capire che qui le cose sono cambiate. Musumeci deve parlare anche con i produttori. Cosa gli avremmo detto? Di risolvere immediatamente uno sciopero non autorizzato. La produzione non può aspettare giorni di fermo, perché il danno economico è grave. Non è possibile che un gruppo di autotrasportatori, peraltro disunito, per guadagnare 400 euro in più blocca tutto. Devo ringraziare tutti i sindaci della fascia trasformata che hanno condiviso questo percorso. Se riusciamo a fare recuperare anche l'1% abbiamo ottenuto un grande risultato".



«Ci organizziamo per fare in modo che non accada più una cosa simile. Per ora, siamo tutti d'accordo»

GIUSEPPE LA LOTA

VITTORIA. Il primo sondaggio voluto dall'imprenditore Giuseppe Cilio, organizzato alla sala Golden da Rosario Sallemi, è stato positivo. Forse la politica della contrapposizione sta per finire. La categoria agricola, in questa circostanza formata dagli imprenditori "doc" della serricoltura dell'intera fascia trasformata che va da Licata a Pachino, ha voglia di unità. Si è sentita messa in ginocchio da uno sparuto numero di autotrasportatori che per 4 giorni ha paralizzato il comparto provocando danni per diversi milioni di euro.

"Abbiamo perso credibilità - sottolinea Massimo Pavan, "re" della carota ispicese - a beneficio dei mercati spagnoli". E adesso si reagisce. "Con questo evento siamo entrati nella storia - dice Peppe Cilio, imprenditore pure e designato assessore all'agricoltura dal candidato sindaco Salvatore Di Falco alle ultime elezioni. "La politica? E' stata una parentesi, io ho un'azienda



Il vertice di ieri mattina alla sala Golden di Vittoria e, a sinistra, l'intervento di Cilio

Ragusa Provincia

La pioggia non ferma il Carnevale feste in maschera sino a tarda sera



► Ha preso il via in ritardo la sfilata dei carri a Giarratana

► Iniziative anche a Ragusa e ad Acate mentre a Chiaramonte quest'anno tutto è rimasto fermo

pomeriggio, poi cessata durante il periodo serale. Anche ieri, a Giarratana, dopo quelle di domenica scorsa, sfilate dei carri e dei gruppi mascherati, iniziata un po' più tardi rispetto al previsto proprio a causa della pioggia, per le vie del paese. Tre carri allegorici hanno sfilato con i temi più svariati a cui sono stati affiancati dei gruppi in maschera. L'iniziativa ha visto anche l'adesione di alcune classi scolastiche, grazie al

supporto del Centro giovanile.

Anche ieri si è confermato un vero e proprio successo, con musica in piazza e l'assessore Giacomo Puma che, di concerto con il sindaco Lino Giaquinta, ha preso atto di come numerose persone siano arrivate anche dai Comuni vicini. Del resto, a Giarratana è stato l'unico posto, in provincia, dove quest'anno si è tenuta la sfilata dei carri. E chissà che non possa essere di buon auspicio anche

per il futuro. Tantissima gente anche ad Acate, così come a Vittoria e nello stesso capoluogo ibleo, dove l'attenzione si è concentrata più nei luoghi al chiuso. Ieri a Ragusa, organizzato da Bottega dell'attore, al teatro della Badia con inizio alle ore 18,30, un martedì grasso all'insegna del divertimento con animazione, teatrino dei burattini, bolle di sapone giganti, sfilata delle mascherine e le immancabili chiacchiere. Il tutto a cura di Pata Tina e Elisa Criscione.

Ad Acate, attenzione anche da parte del mondo scolastico, con qualche iniziativa in maschera tenutasi tra i banchi.

Qualche discussione social, a Modica, per le installazioni carnevalesche di piazza Matteotti. Sulla pagina Facebook "Sei di Modica se", si è scatenato un dibattito quando è stato pubblicato un video in cui sono ben in mostra alcune maschere che richiamerebbero al diavolo, realizzate dal Laboratorio Artistico Polivalente (Matt'Officina) di Modica. Ovviamente il popolo di Facebook si è spaccato tra chi si è detto contrario a questo tipo di "addobbi" carnevaleschi e chi invece ha dimostrato di gradirli. In ogni caso, un'edizione del Carnevale contrassegnata ancora dalla pandemia. Tanto è vero che a Chiaramonte, luogo storico della tradizione carnescalesca, nulla è stato realizzato.



La sfilata dei carri a Giarratana. Sopra, maschere a scuola ad Acate

MICHELE FARINACCIO

I balli, gli immancabili scherzi, l'arte dei carri. Dopo la pausa pandemica, è tornato il carnevale, che ha portato qualche ora di spensieratezza a grandi e piccini. Sempre nel rispetto delle misure di sicurezza, dal momento che il virus non ha ancora mollato la presa, ieri la giornata clou dei festeggiamenti. Festeggiamenti anche ieri, nonostante la pioggia del

Quegli strambotti dei tempi andati narrati da Barbante

NADIA D'AMATO

VITTORIA. Si è svolta lunedì la conferenza dal titolo "Il Carnevale, tra passato e presente. La maschera, i carri allegorici, il mangiare di festa". A relazionare, il professor Arturo Barbante, mente storica ed organizzativa degli eventi a tema svoltisi negli anni in città. Ad aprire, l'assessore alla cultura Filippo Foresti che ha fatto una breve riflessione su quanto sta accadendo in Europa dopo l'invasione dell'Ucraina. Foresti ha ricordato come l'Amministrazione comunale di Vittoria abbia detto il suo secco "no" alla guerra con una manifestazione svoltasi nei giorni scorsi. I presenti hanno tenuto anche un minuto di silenzio in memoria delle vittime, soprattutto i bambini.

"Pur non essendo una festa molto



Barbante e il sindaco Aiello

sentita in città - ha detto Barbante - personalmente ho provato a organizzare eventi basandomi sulla mia passione per le maschere". Barbante ha poi ricordato come si festeggiasse il carnevale in città nel passato: "Nel dopoguerra venivano organizzate le sfilate di carrettieri e carretti che, con un semplice lenzuolo bianco ed il volto dipinto di nero, andavano in giro e recitavano gli strambotti". Barbante ha poi parlato delle origini storiche del carnevale in generale e ha mostrato e commentato numerose foto dei carri che, negli anni, hanno sfilato per Vittoria grazie alla sua organizzazione ed al coinvolgimento degli istituti scolastici nei quali ha insegnato, oltre che nel resto della città.

Primo Piano

 VITTORIA

➔ La decisione del Tribunale di Catania nei confronti dell'imprenditore Giovanni Donzelli



Confiscati beni per 5 milioni di euro al re della plastica vicino alla Stidda

VITTORIA. Beni per cinque milioni di euro sono stati confiscati all'imprenditore vittoriese Giovanni Donzelli, 72 anni, attivo nel settore del recupero e della trasformazione di materie plastiche, ritenuto dall'accusa vicino all'organizzazione mafiosa denominata "Stidda". Il provvedimento è stato emesso dalla sezione Misure di prevenzione del Tribunale etneo su proposta congiunta del procuratore e del direttore della Dia. Secondo l'accusa, l'imprenditore avrebbe implementato affari e patrimonio reimpiegando i proventi delle estorsioni del gruppo criminale che, disarticolato da blitz e condanne, aveva affidato il proprio "capitale" a insospettabili per reinvestirlo in attività economiche apparentemente lecite.

La figura dell'imprenditore, già condannato con sentenza definitiva nel 1994 dalla Corte d'assise di Siracusa a quattro anni di reclusione per concorso in associazione mafiosa, è riemersa in altre inchieste antimafia della Procura etnea. La prima nel 2015 e la seconda nel 2019 contro presunti esponenti di un

clan mafioso che operava nel Ragusano. Il provvedimento a carico dell'imprenditore ha interessato un patrimonio stimato in oltre 5 milioni di euro, compresi immobili, tre aziende operanti nel settore della raccolta e riciclaggio della plastica e autovetture. «Il risultato operativo - si legge in una nota della Procura distrettuale e della Dia di Catania - si inserisce nell'ambito delle attività istituzionali finalizzate all'aggressione delle illecite ricchezze acquisite e riconducibili, direttamente o indirettamente, a contesti delinquenziali, agendo così a tutela e salvaguardia della parte sana del tessuto economico nazionale». Rispetto al provvedimento di sequestro di due anni fa il Tribunale di Catania ha restituito a Giovanni Donzelli una villetta del valore di circa 200mila euro che si trova a Scoglitti ed una vecchia Fiat Punto. Tutto il resto è stato confiscato come richiesto dall'accusa. L'imprenditore vittoriese è al momento sotto processo a piede libero dell'ambito dell'operazione "Plastic Free".

S. M.



La raccolta in corso a Modica

Gli aiuti comunitari di Modica pronti per la Polonia

Il Libero consorzio espone la bandiera della pace, Vittoria illumina il teatro

Sono numerose le iniziative per la pace ed in favore dell'Ucraina promosse dalle istituzioni del territorio provinciale.

Il Libero consorzio Comunale di Ragusa ha esposto la bandiera arcobaleno sulla facciata della sede di viale del Fante, testimoniando piena adesione ai valori della pace e vicinanza al popolo ucraino, condannando con forza la guerra. Il Pd di Ragusa ha presentato un ordine del giorno, in consiglio comunale a Palazzo dell'Aquila, nel quale si esprime "la più ferma con-

danna per l'invasione dell'Ucraina da parte della Russia e i bombardamenti delle città, avvenuti in spregio ad ogni regola del diritto internazionale, rifiutando ogni tentativo d'intesa negoziale e minando la pace e la stabilità dell'Europa". Anche in consiglio comunale a Comiso i consiglieri dem, Lista Spiga/Leu e m5S, hanno presentato un odg "per far sentire al popolo ucraino la solidarietà dei cittadini italiani e la più forte condanna morale e politica di Putin e delle sue azioni di guerra".

Il sindaco di Modica, Ignazio Abbate, ha evidenziato "una serie di iniziative simboliche a favore dell'Ucraina e del suo popolo martoriato dalla guerra. Tra tutte la raccolta di tonnellate di aiuti umanitari da parte dei volontari della Protezione civile che partiranno alla volta della Polonia nei campi allestiti per ospitare i profughi ucraini". A Vittoria il sindaco Francesco Aiello ha promosso l'evento "Vittoria per la Pace", con l'illuminazione del teatro comunale che si svolgerà oggi alle 18.

L. C.

Primo Piano

I NUMERI

3.827

I casi in provincia
nella giornata di ieri

47

I degenti nelle corsie con
un decremento rispetto
ai 52 di 24 ore prima

603

I vaccini somministrati
lunedì nei centri ibli



➔ Le rilevazioni giornaliere del bollettino sul virus diffuso dall'azienda provinciale sanitaria



Covid, un giorno senza decessi mentre calano contagi e ricoveri

➔ Incrementi di casi solo ad Acate, Monterosso Almo, Comiso e Pozzallo. Gli altri Comuni quasi tutti con il segno «meno»

CARMELO RICCOTTI LA ROCCA

L'ultimo bollettino Covid sulla provincia di Ragusa, relativo alle giornate tra lunedì e martedì mattina (con l'ultimo aggiornamento alle ore 8), non riporta di altri decessi di persone positive al coronavirus. Resta quindi fermo a 489 il numero delle persone residenti in provincia di Ragusa e risultate positive al Covid 19 decedute dall'inizio della pandemia.

Per quanto riguarda i contagi, si registra l'ennesimo calo dei positivi, che scendono a 3.827 (mentre ieri e-

rano 4.010) e, di questi, 3.780 - cioè 154 in meno rispetto al bollettino del giorno precedente -, si trovano in isolamento domiciliare e 47 ricoverati in ospedale (mentre ieri, per problemi tecnici, non sono stati forniti i dati dei ricoveri alla Rsa e in Foresteria). Ecco nel dettaglio il numero delle persone positive poste in isolamento domiciliare nei 12 comuni ragusani, confrontato con il dato del giorno precedente: Acate 98 (+3), Chiaramonte Gulfi 59 (=), Comiso 390 (+5), Giarratana 22 (-15), Ispica 239 (-25), Modica 745 (-36), Monterosso Almo 29 (+1), Pozzallo 330 (+6), Ragusa 744 (-54), Santa Croce Camerina 155 (-7), Scicli 295 (-19), Vittoria 674 (-13).

Scendono anche i ricoverati che passano da 52 a 47. Di questi, 24 si trovano all'ospedale Giovanni Paolo II di Ragusa: 13 nel reparto di Malattie Infettive, 9 in Astanteria Covid e 2 in Terapia Intensiva (4 non sono residenti in provincia di Ragusa). All'ospedale Maggiore di Modica sono ricoverati 9 pazienti: 7 in Malattie Infettive e 2 in Chirurgia. Al Guzzardi di Vittoria sono 14: tutti in Medicina Covid. Salgono a 56.958 (cioè 309 in più rispetto al giorno precedente) le persone residenti in provincia guarite dal Covid dall'inizio della pande-

mia. Per quanto riguarda il numero di tamponi effettuati dall'inizio dell'emergenza sanitaria: 259.663 sono i molecolari, 38.256 i sierologici, 715.928 i rapidi, per un totale di 1.013.847 test complessivi.

Dalla situazione covid alla campagna vaccinale che, nella giornata del 28 febbraio (ultimo aggiornamento disponibile), ha registrato in provincia 603 somministrazioni di vaccino: 29 prime dosi, 178 richiami e 396 terze dosi.

Per quanto riguarda gli hub provinciali, sempre in riferimento alla giornata di lunedì, 122 dosi di vaccino sono state somministrate in quello di contrada Beneventano a Modica, 45 in quello di Scicli, 115 nel Centro Fieristico Emaia di Vittoria e 76 nell'hub del centro Asi di Ragusa. Altre 53 dosi sono state somministrate nelle farmacie, mentre i medici di famiglia ne hanno inoculate 82 in ambulatorio e 8 a domicilio. Per quanto riguarda gli under 12, invece, il 28 febbraio sono state somministrate 37 dosi di Pfizer pediatrico: 2 prime dosi e 35 richiami. In provincia, poi, non risultano ancora vaccinati con il siero della Novavax.

E oggi la marcia nel capoluogo ibleo con partenza fissata da piazza S. Giovanni



Marcia al via da piazza S. Giovanni

RAGUSA. "Al di là di ogni colore, al di là di ogni ideologia, da Ragusa si solleverà una sola voce per unirsi al grido che da tutto il mondo invoca la pace". Questo l'appello del sindaco Peppe Cassì che ricorda l'appuntamento per oggi, in piazza San Giovanni, a partire dalle 18,30. La marcia per la pace, inizialmente fissata dall'amministrazione per lo scorso lunedì ma poi spostata ad oggi, si terrà in concomitanza con il sit-in "Ripudiamo la Guerra" promosso da Cgil e Anpi.

Significativa l'adesione annunciata dal vescovo di Ragusa, monsignor Giuseppe La Placa. "Lo spostamento dell'iniziativa in coincidenza con le celebrazioni del Mercoledì delle Ceneri ha creato problemi a quelle comunità e a quei fedeli che avrebbero avuto il piacere di aderire e partecipare alla manifestazione di cui condividono spirito e obiettivi", ha precisato, assicurando la partecipazione al corteo "subito dopo la conclusione della celebrazione del rito in cattedrale".

Ha lanciato un appello alla partecipazione anche la deputata regionale Stefania Campo: "La Pace non è solo una condizione temporanea di non-guerra, la Pace è una strada da percorrere e da costruire. Per questo esortiamo tutti a partecipare alla marcia e a lavorare assieme affinché la Sicilia torni ad essere un ponte di cultura, una terra di confronto".

LAURA CURELLA

GLI STANZIAMENTI DELLA REGIONE

Ripartizione dei fondi, ecco i soldi Oltre 1,2 mln per 4 Comuni iblei

Covid, in arrivo 1 milione e 200mila euro per quattro comuni ragusani. Sono i soldi del riparto Fondo dei comuni per l'anno 2020 per recuperare i deficit legati all'emergenza sanitaria Covid-19. I comuni della provincia di Ragusa, interessati da questa ripartizione, sono Comiso, Pozzallo, Santa Croce Camerina e Vittoria. Le somme in arrivo rappresentano il saldo dei fondi a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione 2014-2020 destinati ai comuni che ne avevano fatto richiesta.

La somma complessiva, quindi, è più corposa, ma una parte è stata già erogata nell'agosto scorso. Ecco nello specifico le somme a saldo spettanti ai comuni ragusani: Comiso 519.905,19 euro; Pozzallo 329.991,93; Santa Croce Camerina 70.207,88; Vittoria 305.581,55. A beneficiare di questo fondo, in Sicilia, sono stati 102 co-

muni per un ammontare complessivo, a saldo, di 20 mln di euro, mentre ad agosto erano stati erogati 83 milioni. «Le risorse liquidate con il precedente decreto e con quello di ieri andranno a colmare quel deficit di investimenti a finalità sociale accusato dai Comuni a seguito della gestione dell'emergenza sanitaria Covid-19 - ha affermato l'assessore regionale alle Autonomie locali, Marco Zambuto - Il governo regionale continua a sostenere i Comuni a seguito del lungo periodo che ha determinato gravi difficoltà finanziarie». Ad essere interessati 26 comuni ricadenti rispettivamente nel Catanese e nel Messinese, 17 comuni dell'Agirgentino, 15 del Palermitano, 10 nel Nisseno, 7 dell'Ennese, 4 comuni rispettivamente nel territorio di Ragusa e Siracusa e 3 del Trapanese.

C. R. L. R.